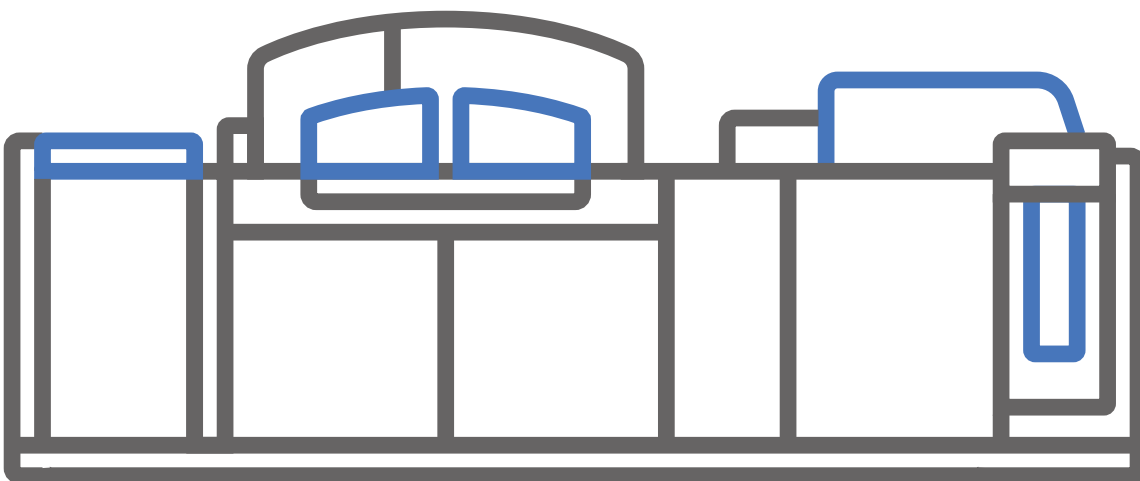


cobas[®] 6000 analyzer series

Supplemento 1.0 - Documentazione per l'utente completa, Versione 8.3
Versione software 06-03



Informazioni sulla pubblicazione

Cronologia delle revisioni

Versione della pubblicazione	Versione software	Data revisione	Descrizione modifica
1.0	06-03 ^{(a)(b)(c)}	2025-05	Nuovo supplemento

(a) Valido anche per la versione software 05-02

(b) Valido anche per la versione software 06-01

(c) Valido anche per la versione software 06-02

Nota sull'edizione

Questo supplemento contiene informazioni aggiuntive per gli operatori del **cobas® 6000 analyzer series**

La versione originale di questo documento è in inglese. Tutte le versioni nelle altre lingue sono traduzioni di questo documento dall'originale inglese. La versione originale e le traduzioni di questo documento sono disponibili su: navifyportal.roche.com.

Copyright

© 2025, Roche Diagnostics GmbH. Tutti i diritti riservati.

Marchi

COBAS, COBAS C, COBAS E, COBAS INTEGRA e LIFE NEEDS ANSWERS sono marchi di Roche.

Tutti gli altri nomi di prodotti e marchi sono di proprietà dei rispettivi titolari.

Indirizzi di contatto

All'interno dell'Unione Europea
e degli stati membri dell'EFTA



Produttore dello
strumento

Hitachi High-Tech Corporation
1-17-1, Toranomom, Minato-ku,
Tokyo, 105-6409,
Giappone



Rappresentante
autorizzato

Roche Diagnostics GmbH
Sandhofer Strasse 116
68305 Mannheim
Germania

All'esterno dell'Unione europea
e degli stati membri dell'AELS

Prodotto da:

Hitachi High-Tech Corporation

Prodotto per:

Roche Diagnostics GmbH
Sandhofer Strasse 116
68305 Mannheim
Germania

Distribuito negli US da:

Roche Diagnostics
9115 Hague Road
Indianapolis, IN 46256
USA

Affiliate Roche

Un elenco di tutte le affiliate Roche è disponibile all'indirizzo: roche.com/worldwide

eLabDoc

La documentazione per l'utente in formato elettronico può essere scaricata da eLabDoc su **navify**® Portal: navifyportal.roche.com.

Per ulteriori informazioni, contattare l'affiliata di zona o il rappresentante dell'assistenza tecnica Roche.

Indice generale

Contenuto di questo supplemento

Z

Smaltimento dello strumento	Z-5
cobas link	Z-6
Informazioni sul software cobas® link	Z-6
Flusso di informazioni su e-library	Z-9
Informazioni su e-library	Z-10
Altezza di riempimento massima	Z-11
>Cuvet (allarme analitico)	Z-12
ISE, risultati anomali	Z-14
ISE, valori dello standard interno alti	Z-15
Spiegazione del report Controllo ISE	Z-16
Preparazione del rack di lavaggio e controllo del numero di cicli	Z-17
Controllo del limite di linearità (>Lin)	Z-18
Revisione della terminologia	Z-19

Smaltimento dello strumento

Sezione del Manuale Operatore Descrizione del sistema > Informazioni generali sulla sicurezza > Smaltimento dello strumento

Descrizione della revisione La sezione *Smaltimento dei componenti dell'unità di controllo* è stata sostituita dalla sezione *Smaltimento dei componenti dell'analizzatore* per ragioni di conformità con la nuova direttiva RAEE.

Sezione rivista



Smaltimento dei componenti dell'analizzatore

I dispositivi contrassegnati dal simbolo del bidone barrato non possono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici indifferenziati. Inviare questi dispositivi a strutture separate per il recupero e il riciclaggio.

Prima dello smaltimento, accertarsi che i rifiuti liquidi o solidi siano stati rimossi dai dispositivi.

Prima dello smaltimento, disinfettare l'esterno dei dispositivi con una soluzione disinfettante consigliata in queste istruzioni.

Se necessario, prima dello smaltimento, rimuovere le batterie e gli accumulatori usati.

Se necessario, prima dello smaltimento, assicurarsi che i dati personali vengano eliminati dal dispositivo.

Questi dispositivi devono essere smaltiti presso i centri di raccolta designati dal governo o dalle autorità locali. Evitare di inviare i componenti AEE in discarica.

Per ulteriori informazioni su come smaltire il vecchio dispositivo, contattare l'ufficio comunale, il servizio di smaltimento rifiuti o il rappresentante dell'assistenza tecnica Roche.

Vincolo: Spetta all'organizzazione del laboratorio responsabile determinare se le apparecchiature sono contaminate o meno. Se contaminate, trattarle allo stesso modo dei rifiuti biologicamente contaminati/pericolosi.

cobas link

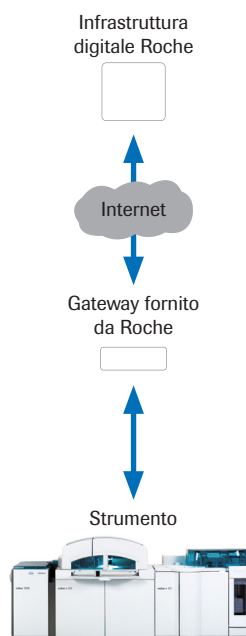
Sezione del Manuale Operatore Descrizione del sistema > Unità di controllo, cobas link e Unità core > cobas link

Descrizione della revisione Il capitolo su cobas link è stato riscritto per ragioni di conformità con il nuovo marchio Roche Gateway.

Capitolo rivisto (il nuovo titolo ora è: **Panoramica della configurazione IT del laboratorio invece di cobas link**)

Il software dello strumento è incorporato nella configurazione IT del laboratorio. Sono possibili varie configurazioni.

Informazioni sul software cobas® link



Il gateway messo a disposizione da Roche (ad esempio, **cobas® link** o Unified Gateway) fornisce una connessione remota sicura per il trasferimento dei dati tra lo strumento e l'infrastruttura digitale Roche.

Il gateway ospita il software **cobas® link** e consente di accedere alla e-library per visualizzare i fogli delle metodiche, i fogli dei valori dei calibratori e dei materiali QC e gli altri documenti.

Altre funzionalità offerte dal gateway:

- Sincronizzazione automatica dei parametri recenti dall'infrastruttura digitale Roche al sistema:
 - Metodiche
 - Calibratori
 - Materiali QC
 - Reagenti
- Archiviazione delle istruzioni per l'uso.
- Upload dei dati statistici dal sistema all'infrastruttura digitale Roche per:
 - Monitoraggio delle prestazioni
 - Gestione del controllo di qualità
 - Manutenzione



Per consentire l'accesso all'infrastruttura digitale Roche, lo strumento deve essere collegato a un gateway fornito da Roche (ad esempio, **cobas**® link o Unified Gateway).

Infrastruttura digitale Roche

L'infrastruttura digitale Roche fornisce i seguenti servizi al sistema:

Servizio elettronico	Funzione
e-library	Interfaccia per l'accesso ai fogli delle metodiche, ai fogli dei valori dei calibratori e dei materiali QC e agli altri documenti.
ThingWorx	Fornisce un link ai rappresentanti dell'assistenza tecnica Roche, che possono accedere in modo sicuro allo strumento da remoto.
cobas ® e-LabPerformance	Consente di caricare i dati statistici dal sistema, ad esempio per il monitoraggio delle prestazioni e la gestione QC. Nell'infrastruttura digitale Roche non vengono trasferiti, né conservati, i nomi o gli ID dei pazienti.

Tabella Z-1 cobas® e-services

Gateway fornito da Roche

Il gateway fornito da Roche si trova nel laboratorio, insieme al monitor, alla tastiera, al mouse e alla stampante. Il gateway è collegato all'infrastruttura digitale Roche attraverso una connessione Internet sicura ed è collegato all'unità di controllo dello strumento attraverso la rete locale.

Un rappresentante dell'assistenza tecnica Roche imposta e configura il software **cobas**® link installato sul gateway.

Il software **cobas**® link ospita la e-library, l'interfaccia che consente di accedere alle informazioni sulle applicazioni, sui calibratori e sui materiali QC.

Il software **cobas®** link può essere utilizzato sia in modalità accesso remoto, sia in modalità trasferimento dati.

Funzione	Modalità accesso remoto (online)	Modalità trasferimento dati (offline)
Collegamento dello strumento all'infrastruttura digitale Roche	Si	No
Download automatico dei pacchetti e-library dall'infrastruttura digitale Roche al gateway	Si	Per aggiornare la e-library manualmente, utilizzare i file di e-library forniti da Roche.
Aggiornamenti automatici del software cobas® link, ad esempio patch di sicurezza	Si	Il rappresentante dell'assistenza tecnica Roche deve mantenere aggiornato lo stato delle patch di sicurezza del gateway.
Caricamento automatico dei dati statistici ogni 4 ore, ad esempio per il monitoraggio delle prestazioni	Si	No

Tabella Z-2 Differenze tra le modalità online e offline

👁 Per ulteriori informazioni, consultare:
Flusso di informazioni su e-library a pagina Z-9
Informazioni su e-library a pagina Z-10

Uso della funzione di backup

I dati riguardanti lo strumento e il processo possono essere salvati sul gateway fornito da Roche ed eventualmente ripristinati. Per avviare questa funzione di backup, è necessario che la funzione di upload *Caricamento informazioni essenziali Smart.Com* sia inclusa in una pipe di manutenzione, ad esempio faccia parte della *pipe di accensione*.

Questo intervento può essere eseguito solo nell'ambito di una pipe di manutenzione.

👁 Per ulteriori informazioni, consultare:
Definizione e modifica delle pipe di manutenzione
Pipe di manutenzione consigliate
Caricamento informazioni essenziali Smart.Com



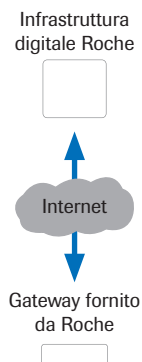
Eeguire i backup tutti i giorni per assicurare la disponibilità operativa dell'analizzatore.

Includere la funzione di upload *Caricamento informazioni essenziali Smart.Com* in una pipe di manutenzione che viene eseguita giornalmente. Se si verifica un errore del disco rigido nell'unità di controllo, l'ultimo backup potrà essere ripristinato dal gateway fornito da Roche tramite l'intervento di un rappresentante dell'assistenza tecnica Roche.

Flusso di informazioni su e-library

Il flusso di informazioni tra l'infrastruttura digitale Roche e il gateway, e tra il gateway e lo strumento, è bidirezionale.

Download dall'infrastruttura digitale Roche



I download dall'infrastruttura digitale Roche al gateway fornito da Roche vengono generalmente eseguiti una volta al giorno e includono i seguenti elementi:

- Pacchetti e-library contenenti informazioni del prodotto riguardanti applicazioni, calibratori e materiali QC.
- Barcode elettronici
- Aggiornamenti del software **cobas® link**

Pacchetti e-library I seguenti documenti fanno parte dei pacchetti e-library:

- Fogli delle metodiche
- Fogli dei valori di calibratori e materiali QC
- Note importanti (ad esempio, i valori dei QC riassegnati)
- Annunci dell'assistenza tecnica locale

È possibile leggere questi documenti nell'applicazione e-library sul monitor del gateway.

Barcode elettronici I barcode elettronici contengono i seguenti dati leggibili meccanicamente dallo strumento:

- File dei parametri del sistema specifici dei test
- File dei parametri della metodica specifici del lotto
- Calibratori e file dei parametri QC

I barcode elettronici sono memorizzati nel gateway.

Archiviazione delle informazioni I laboratori accreditati devono archiviare le istruzioni per l'uso e i parametri del sistema per molti anni.

Se previsto dalle autorità locali, è necessario eseguire copie periodiche dei documenti dalla e-library a un server di archiviazione.

Per la sicurezza dei dati, attenersi alle seguenti linee guida:

- Dedicare un supporto di archiviazione, ad esempio un'unità flash USB, per il trasferimento dei dati dal gateway.
- Prima di utilizzare un supporto di memorizzazione sul gateway, eseguire una scansione con un software antivirus su un altro computer.

👁 Per ulteriori informazioni, consultare:

Informazioni sul software cobas® link a pagina Z-6

Informazioni su e-library a pagina Z-10

Informazioni su e-library

L'applicazione e-library è ospitata sul gateway fornito da Roche. Nella e-library sono visibili le informazioni sul prodotto. La e-library è anche un archivio elettronico.



Nella e-library, controllare ogni giorno l'elenco delle nuove voci per trovare l'ultimo foglio illustrativo della e-library.

Per ulteriori informazioni sulla e-library, fare riferimento alla Guida per l'utente e-library.

Accesso alla e-library

È possibile accedere alla e-library attraverso il monitor del gateway fornito da Roche.

Contenuto della e-library

Per ogni applicazione, calibratore e materiale QC, la e-library contiene la versione precedente e la versione più recente del rispettivo pacchetto e-library. Tutti i pacchetti e-library precedenti vengono eliminati dalla e-library.

Se il gateway ha una connessione a Internet, la e-library viene aggiornata quotidianamente tramite download automatico dall'infrastruttura digitale Roche.

Se non c'è una connessione a Internet, la e-library deve essere aggiornata manualmente. Per informazioni su questa procedura, rivolgersi a un rappresentante dell'assistenza tecnica Roche.

Guida per l'utente

L'ultima versione della Guida per l'utente relativa allo strumento in uso è disponibile per il download dalla e-library.

👁 Per ulteriori informazioni, consultare:

Informazioni sul software cobas® link a pagina Z-6

Flusso di informazioni su e-library a pagina Z-9

Altezza di riempimento massima

Sezione del Manuale Operatore Descrizione del sistema > Unità di controllo, cobas link e Unità core > Vassoi, rack, provette e coppette > Contenitori per campioni > Altezza di riempimento massima

Descrizione della revisione Nella sezione *Altezza di riempimento massima*, l'illustrazione precedente è stata sostituita con quella di una coppetta Hitachi micro (seconda da sinistra).

Sezione rivista

Per evitare spruzzi durante l'elaborazione dei contenitori per campioni, l'altezza di riempimento massima delle coppette non deve superare i 10 mm sotto il bordo superiore di ogni contenitore.

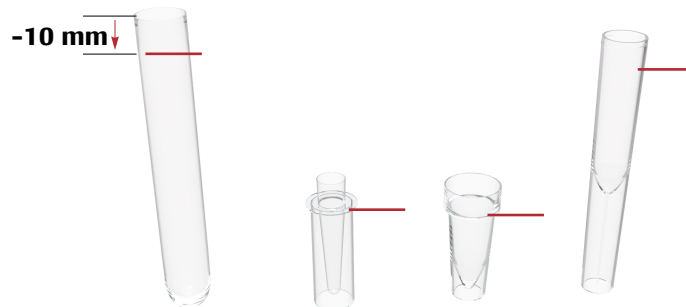


Figura Z-1 Altezza di riempimento massima dei contenitori

>Cuvet (allarme analitico)

Sezione del Manuale Operatore Risoluzione dei problemi > Allarmi analitici > Allarmi analitici c 501 (P) > >Cuvet

Descrizione della revisione La descrizione dell'allarme analitico >Cuvet è stata rivista perché si applica anche ai test senza diluizione.

Descrizione rivista

Allarme Problema del bianco cuvetta

Descrizione Se una cuvetta di reazione non supera la misurazione del bianco cuvette, il sistema la esclude da tutte le misurazioni. Il riferimento è il valore salvato dalla (4) **Misurazione del bianco cuvette**.

Tuttavia, se una cuvetta di reazione ha generato un errore, verrà utilizzata con l'allarme >Cuvet in due casi:

1. Per un test diluito, il valore del bianco per la seconda cuvetta di reazione è maggiore del valore di riferimento di oltre 0,1 Abs.

Per i test diluiti, il sistema utilizza 2 cuvette di reazione:

- Prima cuvetta di reazione: contiene il campione e il diluente.
- Seconda cuvetta di reazione: viene utilizzata per scaricare il campione diluito dalla prima cuvetta di reazione, aggiungere reagente ed eseguire la misurazione.

L'allarme >Cuvet indica una misurazione del bianco cuvette fallita per la seconda cuvetta di reazione.

2. Per un test con un volume di pipettamento alto ($\geq 20,1 \mu\text{l}$), il valore del bianco per la seconda cuvetta di reazione è maggiore del valore di riferimento di oltre 0,1 Abs.

L'allarme >Cuvet indica una misurazione del bianco cuvette fallita per la cuvetta di reazione.

Causa Le cuvette di reazione sono contaminate o danneggiate.

- Rimedio*
1. Verificare che la cuvetta di reazione non sia contaminata o danneggiata.
 2. Scegliere **Utilità > Manutenzione** ed eseguire l'intervento di manutenzione (7) **Lavaggio parti di reazione**.
 3. Assicurarsi che nel bagno dell'incubatore non si siano formate schiuma e particelle in eccesso.

Se si nota la formazione di schiuma o particelle in eccesso, eseguire l'intervento di manutenzione (5) **Cambio acqua d'incubazione**.

4. Pulire l'esterno delle cuvette di reazione con una garza inumidita con l'acqua del bagno dell'incubatore.
5. Riprendere l'attività. Se l'allarme si ripresenta, controllare che dalla stazione di lavaggio arrivi una quantità d'acqua sufficiente per il risciacquo e per il bianco cuvetta. Le cuvette devono essere riempite interamente.
6. Scegliere **Utilità > Manutenzione** ed eseguire l'intervento di manutenzione (5) **Cambio acqua d'incubazione**.

7. Riprendere l'attività. Se l'allarme si ripresenta, scegliere **Utilità > Manutenzione** ed eseguire l'intervento di manutenzione (4) **Misurazione del bianco cuvette**.

Se viene visualizzata una **Lista cuvette anomale** nel **Referto Bianco cuvette**, il bianco cuvette è fallito. Nel caso delle cuvette elencate nella **Lista cuvette anomale**, la differenza tra il valore del bianco cuvette e la cuvetta n. 1 è di oltre ± 1000 ($\pm 0,1$ Abs). È necessario ispezionare (o sostituire) le cuvette in questione ed eseguire nuovamente l'intervento di manutenzione (4) **Misurazione del bianco cuvette**.

👁 Per ulteriori istruzioni, consultare:
Per eseguire una misurazione del bianco cuvette
Sostituzione delle cuvette di reazione

8. Riprendere l'attività. Se l'allarme si ripresenta, rivolgersi all'Assistenza Tecnica Roche.

ISE, risultati anomali

Sezione del Manuale Operatore Risoluzione dei problemi > Risoluzione dei problemi > Risoluzione dei problemi c 501 (ISE) > ISE, i risultati sono anomali

Descrizione della revisione Il passaggio **4** dell'intervento per la risoluzione dei problemi è stato rivisto: numero di cicli aggiunto, informazioni sull'elettrodo di riferimento eliminate e informazioni sugli altri elettrodi modificate.

Nuovo passaggio 4

4 Eseguire il controllo di manutenzione (2) ISE Check (30 cicli).

Verificare che non siano presenti allarmi e che la differenza tra le tensioni misurate per ogni elettrodo rientri nei seguenti limiti:

Elettrodo	Criterio
Na ⁺ , K ⁺ , Cl ⁻	±0,2 mV da ciclo a ciclo, dopo i primi 10 cicli sui 30 cicli totali.

Tabella Z-3 Criterio di stabilità durante il Controllo ISE

- Se la differenza tra le tensioni misurate è maggiore di ± 0,2 mV, eseguire un altro controllo ISE.
- Calibrare le unità ISE prima di riprendere le attività di routine.
- Se i risultati non rientrano in questo intervallo, sostituire l'elettrodo di riferimento ISE.

ISE, valori dello standard interno alti

Sezione del Manuale Operatore Risoluzione dei problemi > Risoluzione dei problemi > Risoluzione dei problemi c 501 (ISE) > ISE, valori dello standard interno alti

Descrizione della revisione Il passaggio **5** dell'intervento per la risoluzione dei problemi è stato rivisto: numero di cicli aggiunto, informazioni sull'elettrodo di riferimento eliminate e informazioni sugli altri elettrodi modificate.

Nuovo passaggio 5

5 Eseguire il controllo di manutenzione (2) ISE Check (30 cicli).

Verificare che la differenza tra le tensioni misurate per ogni elettrodo rispetti i seguenti limiti:

Elettrodo	Criterio
Na ⁺ , K ⁺ , Cl ⁻	±0,2 mV da ciclo a ciclo, dopo i primi 10 cicli sui 30 cicli totali.

Tabella Z-4 Criterio di stabilità durante il Controllo ISE

- Se tutti i valori (Na⁺, K⁺ e Cl⁻) sono troppo alti o troppo bassi, sostituire l'elettrodo di riferimento. Se i limiti seguenti sono superati, viene mostrato un allarme analitico *ISE.E* sulla stampa accanto al rispettivo valore EMF:

Na⁺: da -90 a -10 mV;

K⁺: da -90 a -10 mV

Cl⁻: da 80 a 160 mV

- Se i singoli valori (Na⁺, K⁺, Cl⁻) sono fuori range, sostituire i rispettivi elettrodi.

Spiegazione del report Controllo ISE

Sezione del Manuale Operatore Descrizione del software > Schermate globali > Report stampati da Utilità > Manutenzione > Spiegazione del report Controllo ISE

Descrizione della revisione La descrizione di alcuni parametri è stata rivista: per *NA EMF*, *K EMF* e *Cl EMF* devono essere scartati i primi 10 cicli; per *KCl EMF* sono state eliminate le informazioni sull'intervallo dell'elettrodo di riferimento.

Descrizioni dei parametri riviste

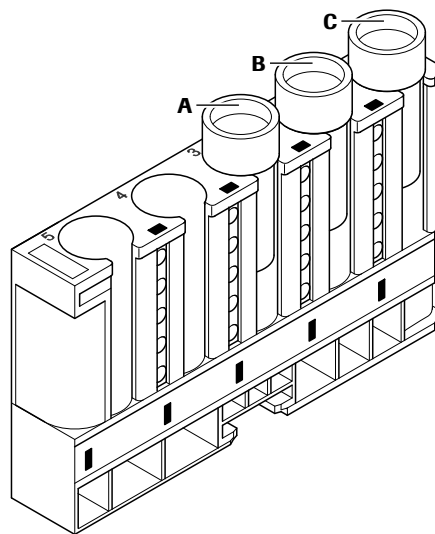
- NA EMF* Questa colonna mostra i valori della forza elettromotrice (mV) dell'elettrodo del sodio per ogni controllo ISE eseguito. Il valore deve rientrare nell'intervallo compreso tra -90 e -10 mV.
- Entro 30 cicli, e dopo aver scartato i primi 10 cicli, la differenza tra una misurazione e l'altra non deve superare $\pm 0,2$ mV da ciclo a ciclo. Nell'intero intervallo di cicli, la differenza non deve superare 2 mV.
- K EMF* Questa colonna mostra i valori della forza elettromotrice (mV) dell'elettrodo del potassio per ogni controllo ISE eseguito. Il valore deve rientrare nell'intervallo compreso tra -90 e -10 mV.
- Entro 30 cicli, e dopo aver scartato i primi 10 cicli, la differenza tra una misurazione e l'altra non deve superare $\pm 0,2$ mV da ciclo a ciclo. Nell'intero intervallo di cicli, la differenza non deve superare 2 mV.
- Cl EMF* Questa colonna mostra i valori della forza elettromotrice (mV) dell'elettrodo del cloro per ogni controllo ISE eseguito. Il valore deve rientrare nell'intervallo compreso tra 80 e 160 mV.
- Entro 30 cicli, e dopo aver scartato i primi 10 cicli, la differenza tra una misurazione e l'altra non deve superare $\pm 0,2$ mV da ciclo a ciclo. Nell'intero intervallo di cicli, la differenza non deve superare 2 mV.
- KCl EMF* Questa colonna mostra i valori della forza elettromotrice (mV) dell'elettrodo di riferimento per ogni controllo ISE eseguito.

Preparazione del rack di lavaggio e controllo del numero di cicli

Sezione del Manuale Operatore Manutenzione > Manutenzione c 501 con ISE > Manutenzione giornaliera > Uso del rack verde di lavaggio > Preparazione del rack di lavaggio e controllo del numero di cicli

Descrizione della revisione L'illustrazione nel passaggio **1** dell'intervento di manutenzione è stata rivista: le lettere della didascalia sotto l'immagine sono state indicate erroneamente come **E, F e G** e ora sono state corrette in **A, B e C**.

Illustrazione rivista



A Activator (per il condizionamento)

B SysClean

C Sample Cleaner 1

Figura Z-2 Rack verde con i reagenti per la manutenzione giornaliera ISE

Controllo del limite di linearità (>Lin)

Sezione del Manuale Operatore Principi analitici di base > Regole degli allarmi analitici > Controllo del limite di linearità (>Lin)

Descrizione della revisione Nella sezione 6-16 *punti di misurazione* e nella sezione 17 o *più punti di misurazione*, le formule che descrivono le condizioni alle quali viene generato un allarme analitico sono state riviste utilizzando valori assoluti.

Rivisto il paragrafo nella sezione 6-16 *punti di misurazione*

La percentuale di non linearità corrisponde alla differenza tra lo slope della parte iniziale della curva e lo slope della parte finale della curva, rapportati allo slope totale. Viene generato un allarme se $(|v_j - v_f|/|v_x|) * 100 > LL_1$, dove LL_1 è il valore della prima casella nella riga **Limite di linearità** in **Utilità > Applicazione > Analisi**.

Rivisto il paragrafo nella sezione 17 o *più punti di misurazione*

Viene generato un allarme se $(|v_j - v_f|/|v_x|) * 100 > LL_2$, dove LL_2 è il valore della seconda casella nella riga **Limite di linearità** in **Utilità > Applicazione > Analisi**.

Revisione della terminologia

I seguenti termini del Manuale Operatore sono stati modificati.

Gateway fornito da Roche al posto di *cobas link* (e altri nomi di gateway)

Attualmente vengono utilizzati diversi gateway hardware per collegare gli analizzatori all'infrastruttura digitale Roche, ad esempio Connect 2+, **cobas link** e Unified Gateway. Il termine *gateway fornito da Roche* descrive in modo generico tutti questi gateway.

La revisione riguarda diverse sezioni del Manuale Operatore, che non possono essere descritte tutte in questo supplemento.

Per un esempio di come viene utilizzato ora il termine, fare riferimento alla seguente sezione di questo supplemento:

👁 Consultare *cobas link* a pagina Z-6.

Adattatore per provetta al posto di *adattatore per coppetta*

Il termine *adattatore per coppetta* è stato sostituito con *adattatore per provetta*. Il codice prodotto resta tuttavia invariato: 05463190001.

La seguente illustrazione del Manuale Operatore spiega il nuovo termine:



A Adattatore per provetta Roche Diagnostics **C** Provetta da 13 mm inserita in una posizione
B Inserire l'adattatore per provetta nel rack del rack con un adattatore per provetta

Figura Z-3 Inserimento di un adattatore per provetta in un rack

La revisione riguarda le seguenti sezioni del Manuale Operatore:

- Descrizione del sistema > Unità di controllo, cobas link e Unità core > Vassoi, rack, provette e cospette > Rack > Tipi di rack
- Descrizione del sistema > Unità di controllo, cobas link e Unità core > Vassoi, rack, provette e cospette > Rack > Corretto allineamento delle provette su un rack
- Descrizione del sistema > Specifiche > Specifiche generali del sistema > Provette e cospette per campioni
- Operazioni > Operazioni giornaliere > Operazioni di routine

Misurazione IS al posto di calibrazione a 1 punto / calibrazione a punto singolo

Per il modulo ISE, il termine *calibrazione a 1 punto* e il termine *calibrazione a punto singolo* sono stati sostituiti con *misurazione IS*.

Per i moduli fotometrici, la terminologia resta invariata.

La revisione riguarda le seguenti sezioni del Manuale Operatore:

- Descrizione del sistema > Modulo c 501 > Componenti dell'area ISE > Flusso di un'analisi ISE (secondo paragrafo)
- Operazioni > Reagenti > Nozioni sui reagenti – c 501 > Reagenti per le metodiche ISE > Reagenti
- Operazioni > Calibrazione > Nozioni di calibrazione – c 501 > Nozioni di calibrazione per le metodiche ISE
- Principi analitici di base > Tecnologia di misurazione > Tecnologia ISE > Sequenza di misurazione
- Principi analitici di base > Principi di analisi > Unità ISE - Principi delle analisi basate sugli elettrodi ionoselettivi > Introduzione (terzo paragrafo)
- Principi analitici di base > Principi di calibrazione > Unità ISE - Calibrazione con elettrodi ionoselettivi > Calibrazione a 1 punto